

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO
ROMA VI DELLE TORRI**

(Seduta pubblica del 17 ottobre 2019)

Anno 2019

Verbale n. 32

Presidenza: Ilaria.

L'anno duemiladiciannove, il giorno di giovedì diciassette di ottobre alle ore 9.30 nella sede del Municipio sita in Viale Duilio Cambellotti, 11 si è adunato il Consiglio del Municipio, in seduta pubblica, previa trasmissione degli inviti per le ore 9.00 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori ed indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario, in sostituzione del Direttore del Municipio Roma VI delle Torri Daniele D'ANDREA, il sottoscritto F.A. Gianfranco TOTI.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio ILARIA Alberto il quale dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento del Municipio, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono **presenti** il Presidente del Consiglio ILARIA Alberto e i sotto riportati 18 Consiglieri:

ARNETOLI Laura	D'ARIANO Celestina	LANZA Davide
BATTISTELLI Valentina	FABRI ZUCCARELLI Valentina	MUZZONE Antonio
BRECCIA Anna Maria	FONTI Massimo	NANNI Dario
CINTI Mauro	FORIGLIO Silvia	SMERAGLIUOLO Gemma
COLELLA Giancarlo	FRANCO Nicola	TASSI Fabrizio
COMPAGNONE Fabrizio	GASPARUTTO Gianfranco	VILLINO Antonio

Assenti il Presidente del Municipio ROMANELLA Roberto e i Consiglieri: AGNINI Giuseppe, MASTRANGELI Valter, STABELLINI Alessandro e STRIPPOLI Pamela.

(Omissis)

Assente giustificata: CERBARA Cristina

(Omissis)

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità delle sedute di **prima convocazione** agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza.

(Omissis)

Partecipa l'Assessora Riccardina Sgaramella ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Municipio Roma VI delle Torri.

(Omissis)

Alle ore 9,50 risultano presenti i Consiglieri Agnini e Stabellini.

(Omissis)

A questo punto designa scrutatori i Consiglieri: Lanza, Smeragliuolo e Villino.

(Omissis)

A questo punto partecipa l'Assessora Katia Ziantoni ai sensi dell'art. 46 del Regolamento del Municipio Roma VI delle Torri.

(Omissis)

Alle ore 10,40 entra la Consigliera Strippoli.

(Omissis)

A questo punto designa in qualità di scrutatore la Consigliera Fabri Zuccarelli in sostituzione del Consigliere Lanza.

(Omissis)

RISOLUZIONE N. 41

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs.152/06 e s.m.i. e D.M. 52/2015 relativo al progetto di "Impianto per riciclo Biomasse", Comune di Roma, Via Prenestina 1280. Proponente Soc. Azienda Agricola Salone a.r.l. Registro elenco progetti n. 044/2019.

RISOLUZIONE N. 41

PREMESSO CHE

l'impianto proposto è localizzato nel settore est del Municipio, tra i nuclei urbani di Colle Prenestino e Colle Monfortani, lungo la via Prenestina;

la richiesta, depositata in Regione Lazio, riguarda la modifica sostanziale di un "impianto di compostaggio costituito da impianti tecnologici, capannoni tettoie e una serra che, già in data 22/luglio/2014, aveva ottenuto parere favorevole alla realizzazione di un impianto di compostaggio destinato alla coltivazione;

che il progetto in via di autorizzazione prevede centrali a Biogas anaerobiche che funzionano attraverso un processo di fermentazione-digestione-metanizzazione: trasformando la materia attraverso la "digestione anaerobica" che, in assenza d'aria e per mezzo di batteri che si nutrono della sostanza organica, producono gas/metano e digestato (rifiuto a tutti gli effetti Cod. CER: 190600-03-05-06);

vengono considerate Biomasse anche materiali altamente inquinanti, e che alle temperature elevate di esercizio del Biodigestore liberano nell'aria molte sostanze inorganiche che si volatilizzano per poi ricombinarsi sotto forma di polveri sottili e per ricaduta vanno ad inquinare l'ambiente e in particolare i terreni agricoli, ma anche nei polmoni di animali e umani.

CONSIDERATO CHE

il sito ricade all'interno della "zona di protezione" dell'acquedotto Vergine (PRG adottato con Del. C.C. n.33 19/20 marzo 2003 controdedotto con Del. C.C. n.64 21/22 marzo 2006 aggiornati 2006-2007), più precisamente in una zona territoriale di ricarica delle acque della falda idrica sotterranea destinata al consumo umano, colle Mentuccia, Torre Angela e Finocchio, nell'ambito della quale dovrebbe essere privilegiata la destinazione agroforestale con limitazione di concimi, pesticidi e fertilizzanti;

nella stessa area sono vietati insediamenti di determinati "centri di pericolo" e lo svolgimento delle "attività a rischio" che, per l'eventuale infiltrazione nel sottosuolo di sostanze inquinanti che potrebbero arrecare contaminazioni alla falda idrica sotterranea destinata al consumo umano;

nell'arco di 500 metri dall'impianto in questione sono presenti i centri abitati di Colle Prenestino e Colle Monfortani all'interno dei quali si sottolinea la presenza di siti sensibili tra cui un Istituto Tecnico Agrario (Sereni) e l'IC Maria Grazia Cutuli. Si rilevano altresì, poco più distante i centri Abitati di Ponte di Nona, Torre Angela, La Rustica e Prato Fiorito, con una capacità insediativa di circa 80.000 - 100.000 abitanti.

RITENUTO CHE

il paesaggio agricolo romano è caratterizzato da una ricca varietà di Habitat specifici di valore nei quali si mantengono elementi unici di biodiversità a rischio di ridimensionamento a causa del continuo consumo di suolo;

la tutela dell'Agro Romano e dei sistemi agro-forestali di medio e alto valore rappresentano un obiettivo fondamentale per il mantenimento dell'originario uso agricolo del suolo.

VISTO CHE

i cittadini residenti nel raggio dell'impianto proposto si sono rivolti a questa commissione per richiedere la tutela del proprio diritto alla salute e ad un ambiente salubre;

da anni gli abitanti dei quartieri limitrofi portano avanti lotte per la chiusura del polo impiantistico di Rocca Cencia, particolarmente noto per gli impatti negativi provocati dalle emissioni odorifere provenienti dai processi di trattamento dei rifiuti, per un quantitativo di circa 1 milione di t/anno,

siamo il I Municipio, insieme a Malagrotta, con il più alto tasso di incidenza tumorale a Roma e nel Lazio (Rapporto ERAS Lazio);

il D.lgs. 46 del 2014 impone di verificare, nel corso dei procedimenti di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, gli impatti cumulativi degli impianti presenti nello stesso raggio anche se di gestore diversi;

visto che il Territorio interessato non è mai stato oggetto di un'analisi ambientale complessiva secondo il criterio cumulativo previsto dal D.M. del 30/03/2015 (SOGLIE), tenendo conto sia degli impianti esistenti che del traffico veicolare;

i pareri espressi in prima battuta dai Dipartimenti del Comune di Roma individuano numerose criticità in merito alle emissioni odorigene, alla presenza delle falde, allo sviluppo urbanistico del territorio con richiesta di integrazioni al Municipio per l'espressione del parere unico.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione III Ambiente e Mobilità, in data 11 ottobre 2019.

Tutto ciò Premesso Considerato e Ritenuto

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA VI DELLE TORRI

IMPEGNA

Il Presidente del Municipio e l'Assessore competente, affinché si attivino presso tutti i livelli istituzionali al fine di fornire gli strumenti tecnici, ambientali e giuridici necessari alla predisposizione dei pareri ostativi alla proposta di autorizzazione dell' impianto.

Altresi Impegna il Presidente e la Giunta ad intraprendere ogni altra iniziativa di indirizzo ai fini dell'autotutela ex art. 21 quarter e s.m., L. 241/90 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di precauzione ex art. 191 T.F.U.E., recepito nel D.Lgs.152/2006 all'art. 30, onde garantire la dovuta protezione al territorio dell'Agro Romano del VI Municipio, come deliberato per il Municipio XII nell'ambito della Delibera di A.C. n.11/2019 "Azioni di salvaguardia per la Valle Galeria", stante anche i rilievi epidemiologici e gli allarmi sollevati dal quadro normativa e giurisprudenziale UE.

(Omissis)

Il Presidente, assistito dagli scrutatori, pone ai voti, per alzata di mano, il suesteso schema di risoluzione che risulta **approvato all'unanimità** con 20 voti a favore.

Hanno votato a favore il Presidente del Consiglio Ilaria e i Consiglieri Agnini, Arnetoli, Battistelli, Breccia, Cinti, Colella, Compagnone, D'Ariano, Fabri Zuccarelli, Fonti, Foriglio, Gasparutto, Muzzone, Nanni, Smeragliuolo, Stabellini, Strippoli, Tassi e Villino.

IL PRESIDENTE

Alberto ILARIA



IL SEGRETARIO

Gianfranco TOTI

